

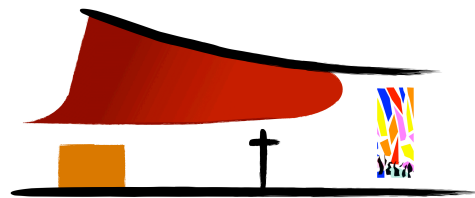
Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA

Tel. 0532 975256; e-mail: posta@parsagostino.it

Posta certificata: parsagostino@pec.it

www.parsagostino.it - www.facebook.com/santagostinofe



8 dicembre 2019 – Immacolata Concezione di Maria

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie



La seconda tappa dell'Avvento coincide quest'anno con la festa della nostra Madre nella fede: oggi la guardiamo contemplando con stupore la meraviglia della sua persona fin dal primo istante della sua esistenza. Per uno speciale dono di Dio, che la voleva coinvolgere nell'esperienza incredibile della incarnazione del suo Figlio, Maria è stata immediatamente riempita di grazia, in modo che la sua persona non aveva quelle inclinazioni al male che tutti si trovano addosso... **Im-macolata, cioè senza macchia: la coscienza di Maria non aveva ombre, non aveva tendenze interiori negative, non aveva quelle 'passioni disordinate' che spingono a non amare o che impediscono di amare.** Che bellezza: vediamo le conseguenze di questa condizione nelle notizie che abbiamo sulla sua vita. Generosa nel dare liberamente la sua disponibilità a Dio. Intelligente nel collaborare per il progetto di salvezza. Capace di affrontare con fede le difficoltà e le incomprensioni senza lamentarsi e protestare. Forte nella condivisione dell'amore del suo figlio Gesù anche nel momento della ingiusta condanna, della passione e della morte. Preparata da Dio fin dal suo concepimento, Maria è stata una donna autentica, libera, forte e coraggiosa. Una donna molto concreta e straordinariamente matura nella semplicità della fede e della capacità di amare. Nulla infatti è stato automatico per Maria: il suo essere 'immacolata' non l'ha sottratta dalla responsabilità di riflettere bene sulle cose e di prendere delle decisioni in piena coscienza e libertà.

Mentre contempliamo Maria, la sua persona e la sua vocazione che riguarda direttamente anche noi, ringraziamo il Signore per quel che ha fatto in lei, unendoci al suo stesso cantico di lode: *L'anima mia magnifica il Signore, e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore! Perché ha guardato all'umiltà della sua serva: d'ora in poi tutte le*

generazioni mi diranno beata!

Diciamo 'beata' a Maria, ma diciamo anche 'beati noi', perché le cose semplici e meravigliose che lo Spirito ha operato in Maria sono tutte **in vista della nostra salvezza, della nostra crescita, della nostra maturità!** Maria ha collaborato con il suo Figlio per il nostro bene! E continua a volerci bene assieme al suo Figlio, con la sua premura materna per ciascuno di noi.

E noi possiamo guardare a Maria vedendo anticipato in lei quel che lo Spirito sta paziente operando in tutti noi: farci diventare 'santi e immacolati', cioè belli, limpidi, liberi e forti nell'amore come Maria, autentica discepola del Signore.

In questa settimana di preparazione al Natale, **lasciamoci dunque coinvolgere nel canto nuovo di Maria.** Questo richiede la capacità di avere occhi aperti su quel che Dio ha fatto con l'incarnazione del suo Figlio nel grembo di una donna, e su quel che Dio sta facendo oggi per continuare testardamente a farci sperimentare la sua salvezza.

Le domande da 'spacciare' nel quartiere questa settimana possono essere proprio degli inviti a rendersi conto del bene che Dio sta operando, ad aprire gli occhi sulle cose belle, a cantare di gioia e non spegnere la capacità di meravigliarsi. Un Natale senza meraviglia difficilmente toccherà il nostro cuore...

DOMENICA 15 DICEMBRE (1974-2019)

Il 15 dicembre 1974 veniva celebrata la Prima S. Messa nei locali della canonica di S. Agostino, inizio della esperienza sacramentale della comunità parrocchiale.

Il 15 dicembre 2004 l'Arcivescovo Paolo Rabitti dedicava solennemente la chiesa parrocchiale a S. Agostino, in un momento di grande festa.

Ogni anno celebriamo queste ricorrenze per ringraziare il Signore che con il suo Spirito continua ad operare in questo quartiere, radunando i suoi discepoli nella chiesa per mandarli continuamente ad annunciarLo ai vicini di casa!

Domenica prossima celebriamo solennemente la S. Messa delle 11 della III di Avvento affidando tutta la Comunità parrocchiale al Signore che viene, sentendo forte la vicinanza di S. Agostino.

Seguirà il pranzo comunitario in oratorio: tutti sono invitati!!! (ognuno porta qualcosa da condividere).

Servizio della Parola, della preghiera e delle mense... i Sette (6,1-7)

SECONDA SEZIONE: PERSECUZIONE E MISSIONE: DA GERUSALEMME AD ANTIOCHIA (6,1 - 12,25)

Servizio della Parola e delle mense: i 'sette' (6,1-7)
Attività e arresto, discorso e martirio di Stefano (6,8-8,4)
Missione di Filippo in Samaria (8,5-40)
Conversione e vocazione Saulo (9,1-19a)
Prima attività e persecuzione di Saulo a Damasco (9,19b-25)
Incontro di Saulo con la Comunità di Gerusalemme (9,26-31)
Espansione della Chiesa: attività taumaturgica di Pietro
Conversione e battesimo della famiglia di Cornelio a Cesarea (10,1 - 11,18)
Fondazione della chiesa di Antiochia (11,19-26) e Solidarietà tra le chiese (11,27-30)
Persecuzione di Erode: arresto e liberazione di Pietro (12,1-19)
Morte di Erode Agrippa (12,20-25)

- una svolta: il cristianesimo si distacca dal mondo giudaico
- i cristiani vengono chiamati discepoli (come le vangeli);
- ci sono due gruppi di cristiani: di origini ebraiche ed ellenistiche. Già nella comunità ebraica c'erano sinagoghe per greci che leggevano la LXX (più pluralisti e aperti) e altre più tradizionali di ebrei che parlavano aramaico...
- C'è tensione nella prima comunità che aumenta di numero: la Parola non porta concretamente ad una condivisione adeguata... manca ancora una organizzazione adeguata della comunità nascente!
- Intervengono gli apostoli, in un modo 'assembleare', sinodale... distinguono tra la l'assistenza ai poveri e il loro compito di principi della missione: devono dare testimonianza missionaria con la predicazione della Parola. Sono i mediatori dell'unità, coinvolgono tutta l'assemblea, fanno proposte ma non decidono da soli...
- Ma è una distinzione solo teorica... Stefano e Filippo sono ricordati in Atti soprattutto come missionari annunciatori!
- Chi sono i sette?! Possibile pensare che sono il gruppo dirigente preposto ai cristiani di lingua greca, parallelo al gruppo dei presbiteri che facevano capo a Giacomo per i cristiani di lingua aramaica! C'è un decentramento organizzativo per il gruppo di cristiani caratterizzati da una identità etnico-culturale.
- il gesto della imposizione delle mani (già Mosè con Giosuè in Nm 27,16-23) indica una partecipazione a un compito e funzione particolare, ma anche in questo caso il riconoscimento di un nuovo servizio ecclesiale che partecipa a quello dei dodici e gode dei doni spirituali corrispondenti.
- chi sono questi diaconi? difficile che ci sia già la chiarezza sul ministero diaconale messo a fuoco successivamente... (Luca qui non li chiama 'diaconi!'): sono incaricati e qualificati spiritualmente per una *diakonia*, un servizio!
- Si ricava qualche nota sulla autorità nella Chiesa, che qui è una direzione collegiale in vista di un servizio a favore della comunità. È dall'esigenza della comunità che si struttura un servizio
- Strutture essenziali a Gerusalemme sono il servizio della parola, quello della preghiera e quello della assistenza ai poveri

Per la riflessione personale

- *Come vedo la Chiesa e le sue strutture? Si vede il fatto che la priorità è la missione e le strutture sono in funzione della missione? Riusciamo a collegare le attività di catechesi, di carità, di formazione, di aggregazione... allo slancio missionario?*
- *Guardando la realtà in cui viviamo, ci sono esigenze missionarie (nelle situazioni sociali, personali e familiari e comunitarie) che rimangono insoddisfatte e che richiedono di organizzarci meglio e/o diversamente?*
- *Vedo l'autorità della Chiesa come servizio di unità e di organizzazione in funzione della missione? Che cosa eventualmente non mi quadra nelle figure dei preti, dei vescovi, del papa? Riconosco la preziosità del discernimento dei pastori a riguardo delle varie vocazioni e delle varie proposte organizzative? Ho interiorizzato lo stile della sinodalità nella Chiesa, che non è semplicemente un sistema democratico, ma una comunità in ascolto dello Spirito che parla in tutti e la cui guida è affidata al discernimento particolare dei successori degli apostoli?*
- *Vedo la chiesa (e in particolare la mia parrocchia) come ministeriale? Vivo la mia appartenenza alla Chiesa nella consapevolezza della ministerialità della mia presenza? Mi rendo conto che le mie ricchezze spirituali vengono da Dio e vanno messe al servizio per il bene della comunità?*

Testi utili

Evangelii Gaudium

Un improrogabile rinnovamento ecclesiale

27. Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione. La riforma delle strutture, che esige la conversione pastorale, si può intendere solo in questo senso: fare in modo che esse diventino tutte più missionarie, che la pastorale ordinaria in tutte le sue istanze sia più espansiva e aperta, che ponga gli agenti pastorali in costante atteggiamento di "uscita" e favorisca così la risposta positiva di tutti coloro ai quali Gesù offre la sua amicizia. Come diceva Giovanni Paolo II ai Vescovi dell'Oceania, «ogni rinnovamento nella Chiesa deve avere la missione come suo scopo per non cadere preda di una specie d'introversione ecclesiale».

28. La parrocchia non è una struttura caduca; proprio perché ha una grande plasticità, può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità. Sebbene certamente non sia l'unica istituzione evangelizzatrice, se è capace di riformarsi e adattarsi costantemente, continuerà ad essere «la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie».[26] Questo suppone che realmente stia in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventi una struttura prolissa separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi. La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione.[27] Attraverso tutte le sue attività, la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell'evangelizzazione.[28] È comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario. Però dobbiamo riconoscere che l'appello alla revisione e al rinnovamento delle parrocchie non ha ancora dato sufficienti frutti perché siano ancora più vicine alla gente, e siano ambiti di comunione viva e di partecipazione, e si orientino completamente verso la missione.

30. Ogni Chiesa particolare, porzione della Chiesa Cattolica sotto la guida del suo Vescovo, è anch'essa chiamata alla conversione missionaria. Essa è il soggetto dell'evangelizzazione [30] in quanto è la manifestazione concreta dell'unica Chiesa in un luogo del mondo, e in essa «è veramente presente e opera la Chiesa di Cristo, una, santa, cattolica e apostolica».[31] È la Chiesa incarnata in uno spazio determinato, provvista di tutti i mezzi di salvezza donati da Cristo, però con un volto locale. La sua gioia di comunicare Gesù Cristo si esprime tanto nella sua preoccupazione di annunciarlo in altri luoghi più bisognosi, quanto in una costante uscita verso le periferie del proprio territorio o verso i nuovi ambiti socio-culturali.[32] Si impegna a stare sempre lì dove maggiormente mancano la luce e la vita del Risorto.[33] Affinché questo impulso missionario sia sempre più intenso, generoso e fecondo, esorto anche ciascuna Chiesa particolare ad entrare in un deciso processo di discernimento, purificazione e riforma.

AGENDA SETTIMANALE

8 Domenica – Immacolata Concezione di Maria

- 8.00 S. Messa
- 11.00 S. Messa

9 Lunedì

- 15.30 Distribuzione sportine
- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa
- 21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale

10 Martedì

- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa

11 Mercoledì

- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa
- 20.30 GIMI 1

12 Giovedì

- 17.30 Adorazione Eucaristica
- 18.30 S. Messa
- 18.30 ACR
- 19.15 – 21: Adorazione Eucaristica
- 21.00 Riviviamo Atti degli Apostoli
- 21.00 Giovani a Mizzana

13 Venerdì – S. Lucia Vergine e Martire

- 16.30 Confessioni
- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa
- 21.00 In coro con Rosaria

14 Sabato - S. Giovanni della Croce V. D.

- 15.00 Gruppo chitarra e canto
- 16.30 S. Messa alla Residenza Caterina
- 17.30 Confessioni
- 18.00 S. Rosario
- 18.30 S. Messa (prefestiva)

15 Domenica - III Domenica di Avvento

XV Anniversario della Dedicazione della chiesa

Domenica di solidarietà

- 8.00 S. Messa
- 10.00 Catechismo: CONDIVISIONE
- 11.00 S. Messa
- 12.30 Pranzo comunitario

IN PARROCCHIA

MERCATINO DI NATALE Domenica 8 dicembre il Gruppo pulizie della chiesa organizza un mercatino di beneficenza nei locali della parrocchia.

CONSIGLIO PASTORALE. Lunedì 9 si riunisce il Consiglio pastorale parrocchiale. All'odg la proposta di un concerto da offrire al quartiere in primavera, l'adesione alla iniziativa diocesana della Bottega della

Parola, la Giornata della Bibbia di fine gennaio, aggiornamenti vari sulla vita parrocchiale.

VENDITA APPARTAMENTO. In questa settimana sarà perfezionata la vendita dell'appartamento di via Carducci. L'acquirente è la Cooperativa Matteo25, che da due anni è affittuaria dell'appartamento per l'accoglienza dei richiedenti asilo.

RITIRO GIOVANISSIMI. Sabato 14 e domenica 15 i gruppi dei giovanissimi della parrocchia vivranno una esperienza di ritiro in preparazione del Natale.

NOVENA DI NATALE. Dal 16 dicembre inizia la Novena di Natale. Per i ragazzi, ritrovo alle 7.30 in cappella per un momento di preghiera, cui segue la colazione in oratorio. Nel pomeriggio, la Messa sarà preceduta dalla preghiera con i testi tradizionali della Novena di Natale.

CONCORSO PRESEPI NATALE 2019

Per il Natale la Parrocchia organizza il Concorso dei presepi per tutti i parrocchiani, piccoli e grandi. Il presepe può essere fatto in casa oppure in giardino, per dare visibilità in quartiere alla nostra fede nella incarnazione del Figlio di Dio.



Il concorso è aperto a tutti, piccoli e grandi: a chiunque sia dotato di estro artistico nella creazione di presepi. Per iscriverti inquadra il QR o prendi il dépliant in parrocchia.

Prepara il presepe in casa o in giardino e durante il periodo natalizio una commissione composta da esperti presepisti verrà a fotografarlo...

La premiazione avverrà **domenica 12 gennaio 2020** dopo la Messa delle ore 11.00

IN DIOCESI E IN VICARIATO

ESERCIZI SPIRITUALI PER GIOVANI E ADULTI.

Anche quest'anno l'AC diocesana propone un breve corso di Esercizi spirituali, dal 27 al 29 dicembre a Galeazza Pepoli (BO). Saranno una lectio divina guidata da don Michele Zecchin sulle sette lettere alle chiese di Ap 2-3. Info in parrocchia.

ESERCIZI IGNAZIANI, PRIMA SETTIMANA.

Dal 2 all'8 febbraio la diocesi propone a preti e laici di vivere un corso di esercizi spirituali seguendo la traccia della Prima settimana indicata da Ignazio di Loyola. Info su La Voce o in parrocchia.

SAN VINCENZO, per domenica 15 dicembre:

Prodotti per l'igiene personale:

Saponi, shampo, schiume e lamette da barba, dentifrici, ecc.

da regalare agli ospiti di Villa Albertina e della Casa di Stefano